

## I Miei Meravigliosi Amanti: Poesie Per Un Weekend

David Lynch (1946) è uno dei massimi cineasti statunitensi degli ultimi decenni, vincitore di due Palme d'Oro a Cannes, due César e un Leone d'Oro alla carriera. Con film come *Eraserhead* e *Inland Empire*, passando per *The Elephant Man*, *Velluto blu*, *Twin Peaks* e *Mulholland Drive*, Lynch ha affermato negli anni un proprio personalissimo stile fatto di ambiguità, mistero, perversione, di situazioni vissute in un confine indistinguibile fra sogno e realtà. Gli autori di queste ventiquattro interviste — che ripercorrono l'intera carriera del grande regista, dal 1977 fino a oggi — scavalcano abilmente il riserbo quasi maniacale di Lynch sul significato dei propri film, riuscendo a farlo aprire a risposte mai scontate ma sempre penetranti, con ampie digressioni sulle altre forme artistiche che ama: dalla pittura alla musica, al design. Fra notazioni tecniche, aneddoti dal set, ricordi personali e vere e proprie dichiarazioni di poetica, queste pagine offrono un indimenticabile ritratto in presa diretta di uno dei registi più visionari e geniali della storia del cinema.

A cura di Massimo Colesanti Traduzione di Claudio Rendina Edizione integrale con testo francese a fronte La poesia di Baudelaire non cessa di apparire di una sconcertante modernità. Questi versi, nei quali fino a qualche decennio fa si tendeva a scorgere, sulla scia della leggenda post-romantica, il cantore del peccato, del satanismo e delle sensazioniquisite, rivelano oggi uno scrittore che ci manifesta tutta

la sua novità interiore, il suo percorso spirituale, molto al di là del realismo romantico, delle evanescenze esotiche, delle ironiche fantasie grottesche. «La stoltezza, l'errore, il peccato, l'avarizia occupano gli spiriti tormentando i corpi e noi alimentiamo gli amabili rimorsi, come i mendicanti nutrono i loro insetti.» Charles Baudelaire nato a Parigi nel 1821, a soli diciannove anni abbandonò la famiglia e iniziò una vita sregolata e bohémienne, segnata anche da difficoltà economiche e dall'uso dell'alcol e delle droghe. Partecipò alla rivoluzione del '48, ma presto si allontanò dagli ideali socialisti. Tra il 1864 e il 1866 visse in Belgio. Morì a Parigi nel 1867. La Newton Compton ha pubblicato il volume Tutte le poesie e i capolavori in prosa e I Fiori del Male e tutte le poesie e Paradisi artificiali anche in volumi singoli.

Poesie edite e inedite

Poesie scelte del cav. Luigi Cerretti modonese

2: Epoca 6., 7., 8., 9

Un carteggio di Margherita Guidacci. Lettere a Tiziano Minarelli

Meraviglioso

**Scelta di poesie liriche, dal primo secolo della lingua fino al 1700 Poesie tra le mani Gruppo Albatros Il Filo**

**Poesie tra le mani: "E adesso sì siamo qui a goderci quel rumore. Lo senti come suona dopo lo scroscio sulle guance? È un rumore che rimbalza dal tuo cuore al mio." (giugno 2018)**

**C'è sempre un fiore sotto la neve**

**Poesia degli ultimi americani**

**Rivista contemporanea filosofia, storia, scienze, letteratura, poesia, romanzi, viaggi, critica, archeologia, belle arti**

**Evasioni letterarie. Pagine nate nella notte, dentro un carcere**

**Scelta di poesie liriche, dal primo secolo della lingua fino al 1700**

Il testo che segue è composto da Aforismi, Massima che esprime in forma sintetica un pensiero morale o un pensiero pratico, ed ha come scopo quello di descrivere frammenti della realtà attraverso una visione introspettiva, ideale sia per dediche amorose, sia per esprimere un concetto, uno stato d'animo, un sostegno morale oppure un consiglio pratico. Le frasi sono composte seguendo un ritmo, il quale dona il giusto senso di espressione all'Aforisma, il tutto rende quindi piacevole e scorrevole la lettura. Ogni Aforisma è accompagnato da uno sfondo poetico, il quale dona un'atmosfera con un tempo ed uno spazio, che rappresenta la chiave di lettura in grado di aprire la porte dei sogni per accedere nelle varie dimensioni, quali: Amore, speranza, desideri e tanti altri.

Andrea è un padre di famiglia che abita a Firenze. Conduce una vita da

pendolare seguendo i suoi riti. Nella primavera del 2015, alcuni eventi improvvisi incrinano però il suo precario equilibrio. Una spirale di tensione e violenza coinvolgerà la moglie Rebecca e il figlio Luca in un crescendo di colpi di scena. A volte serve partire, per sapere come tornare. Con l'aiuto del terapeuta Ernesto, Andrea andrà in Calabria, luogo di origine del padre, per evitare di mettere ulteriormente a rischio la sicurezza della sua famiglia. Sarà qui, grazie all'affetto dei suoi parenti e a nuovi e vecchi incontri, che riuscirà a riappropriarsi della possibilità di scegliere che uomo diverso essere. Una possibilità che lo aspettava da più di trent'anni. Giacomo Grifoni lavora come psicologo e psicoterapeuta ed è socio fondatore e Responsabile della formazione del Centro Ascolto Uomini Maltrattanti di Firenze, il primo centro in Italia che si occupa di favorire il cambiamento di uomini violenti nelle relazioni affettive. Nel 2016 ha pubblicato con Franco Angeli il testo "L'uomo maltrattante. Dall'accoglienza all'intervento con l'autore di violenza domestica". Ha scritto diversi saggi sull'argomento ed è al suo primo romanzo

Poesia e prosa

Poesie tra le mani

Epoca 9. 1-2

La casa dalle nuvole dentro

POESIE TRA LE MANI

Grazia Deledda, in lingua sarda, Gr à ssia o Gr à tzia Deledda (1871 – 1936), è stata una scrittrice italiana, vincitrice del Premio Nobel per la letteratura 1926. È ricordata come la seconda donna, dopo la svedese Selma Lagerlöf, a ricevere questo riconoscimento, e la prima italiana. David Herbert Lawrence, nel 1928, dopo che Deledda aveva già vinto il Premio Nobel, scrive nell'Introduzione alla traduzione inglese del romanzo *La Madre*: « Ci vorrebbe uno scrittore veramente grande per farci superare la repulsione per le emozioni appena passate. Persino le *Novelle* di D'Annunzio sono al presente difficilmente leggibili: *Matilde Serao* lo è ancor meno. Ma noi possiamo ancora leggere *Grazia Deledda*, con interesse genuino ». Parlando della popolazione sarda protagonista dei suoi romanzi la paragona a Hardy, e in questa comparazione singolare sottolinea che la Sardegna è proprio come per *Thomas Hardy* l'isolato *Wessex*. Solo che subito dopo aggiunge che a differenza di Hardy, « *Grazia Deledda* ha una isola tutta per sé, la propria isola di Sardegna, che lei ama profondamente: soprattutto la parte della Sardegna che sta più a Nord, quella montuosa ». E ancora scrive: « È la Sardegna antica, quella che viene finalmente alla ribalta, che è il vero tema dei libri di

Grazia Deledda. Essa sente il fascino della sua isola e della sua gente, pi ù che essere attratta dai problemi della psiche umana. E pertanto questo libro, La Madre, è forse uno dei meno tipici fra i suoi romanzi, uno dei pi ù continentali ». INDICE: VERSI E PROSE GIOVANILI ALTRI VERSIE PROSE GIOVANILI SANGUE SARDO MEMORIE DI FERNANDA VENDETTE D ' AMORE NUORO LEGGENDE SARDE STELLA D'ORIENTE RACCONTI SARDI L'OSPITE LE TENTAZIONI DOPO IL DIVORZIO LA REGINA DELLE TENEBRE ANIME ONESTE LA VIA DEL MALE AMORI MODERNI L ' OMBRA DEL PASSATO IL NONNO SINO AL CONFINE NEL DESERTO COLOMBI E SPARVIERI CANNE AL VENTO NOSTALGIE MARIANNA SIRCA FIOR DI SARDEGNA IL RITORNO DEL FIGLIO LA BAMBINA RUBATA IL VECCHIO DELLA MONTAGNA NAUFRAGHI IN PORTO L ' EDERA IL NOSTRO PADRONE LE COLPE ALTRUI LA MADRE I GIUOCHI DELLA VITA CHIAROSCURO IL FANCIULLO NASCOSTO CATTIVE COMPAGNIE L ' INCENDIO NELL ' OLIVETO IL SEGRETO DELL ' UOMO SOLITARIO IL DIO DEI VIVENTI IL FLAUTO NEL BOSCO LA DANZA DELLA COLLANA LA FUGA IN EGITTO IL SIGILLO D'AMORE ANNALENA BILSINI IL VECCHIO E I FANCIULLI IL TESORO ELIAS PORTOLU NELL'AZZURRO CENERE LA GIUSTIZIA LA CASA DEL POETA IL DONO DI NATALE GIAFFÀ IL PAESE DEL VENTO LA VIGNA SUL MARE SOLE D'ESTATE L ' ARGINE LA CHIESA

## DELLA SOLITUDINE COSIMA IL CEDRO DEL LIBANO

Come dice il poeta cantando: “ Tu parti con tante navi che partono ma, mai nessuna ti porter à lontano da te ” . Cio è , dai tuoi ricordi, dalle tue origini e, ci sono forse, ricordi pi ù cari e pi ù belli di quelli dell ’ infanzia e dell ’ adolescenza? I miei, erano, sono e restano sempre la, nell ’ “ IL MIO PAESELLO ” , belli o brutti, tristi o allegri, felici o infelici che siano stati, cos ì li scrivo e conservo in questa piccola silloge che, al mio Paesello offro ed a tutti i miei paesani compresi pure i loro - nostri soprannomi che in Sicilia erano e sono ancora chiamate “ ’ ngiurii ” ma, dobbiamo invece, amarle e rispettarle perch é , sono le nostre care “ origini ” .

Storie di amori meravigliosi

Le frasi da dedicare

Il mio paesello

Storia universale

Manuale per amanti inesperti narra una serie di episodi accaduti a un giovane ragazzo, in principio ingenuo e candido che, attraverso sette passaggi (ognuno dei quali incarna un vizio capitale) si trasforma, matura ed evolve in un uomo. Il passaggio da “ preda ” a “ cacciatore ” , da “ vittima ” a “ carnefice ” , non è altro che un caleidoscopico alternarsi di ruoli e scenografie sull'errante palcoscenico dell'esistenza.

Questo libro rappresenta il desiderio di essere amati per ci? che siamo. Amati per i nostri silenzi, le

nostre tempeste, le nostre domande. Domande che teniamo ?tra le mani? come gocce di un mistero attraverso il quale camminiamo giorno dopo giorno. Questo libro parla di pagine di vita che attraversano l'animo umano come frecce. Lo trafiggono nel bene e nel male. Lo arricchiscono per sempre. L'amore ? il filo conduttore di questo libro, nelle sue molteplici manifestazioni. Cos? come nella passione ci innalza nell'estasi, nell'abbandono ci spezza sotto ?il peso della tristezza?. Amore che si condensa nei ricordi cristallizzati dal tempo. Il ricordo del primo bacio, di mani che ci accolgono instancabili, di parole mai dette, emozioni sbucciate. Ha un sapore dolce e un retrogusto amaro di sogni infranti. Amore che gioca a rincorrere la vita come le instancabili onde del mare.

Poesie

prose e lettere

Storia universale scritta da Cesare Cantù

Poesia

rassegna internazionale

*Denso di memorie e occasioni poetiche, l'epistolario di Margherita Guidacci con Tiziano Minarelli permette di fare luce sulla genesi delle ultime raccolte poetiche (da Inno alla gioia del 1983 fino ad Anelli del tempo del 1993), di cogliere inedite fonti d'ispirazione e di ricostruire lo sfondo emotivo e culturale che ne accompagna la composizione. Induce a riflessioni sulla vita letteraria italiana dall'ottica di chi, come Margherita Guidacci, vi contribuisce unendo attività poetica (in lingua italiana), traduzione (anche attraverso una terza lingua), studio e insegnamento della letteratura inglese e americana, giornalismo culturale. Testimonia un'intensa amicizia, una comune passione per la letteratura e la lettura, una costante condivisione di testi poetici, trascritti e citati, una crescente familiarità.*



*E' una raccolta di poesie, per la maggior parte in rima baciata che mira ad incuriosire e a far appassionare al verso poetico un pubblico adulto ma anche i piccoli utenti del libro. Alcuni componimenti hanno uno scopo educativo nei confronti dei bambini che cominciano ad avvicinarsi alla lettura; altri mirano, invece, a deliziare un pubblico più adulto e farlo viaggiare con la fantasia. Il libro è caratterizzato da un linguaggio semplice, creativo e facilmente comprensibile adatto a tutti e dall'utilizzo del verso libero, della rima e della metafora.*

*This Strange Joy*

*Scelta di poesie liriche dal primo secolo della lingua fino al 1700*

*Manuale per amanti inesperti*

*Grazia Deledda: Opere complete di prosa e poesia*

*La sua musica... La mia poesia*

Amalgamati in un venusto paniere di carta, in una lingua siculo-italiana prettamente elementare, le espressioni e le emozioni più genuine dei sentimenti: del bene e del male, delle gioie e delle angosce, delle speranze e delle delusioni, dei desideri e delle realtà, dei sogni e delle pragmaticità, dell'ironia e della satira, della rabbia e dell'imperturbabilità, della cultura e dell'ignoranza, dell'umorismo e dell'austerità, dell'altruismo e dell'egoismo, delle virtù e delle depravazioni, delle denigrazioni e degli elogiativi, eccetera... eccetera..., chi più ne ha più ne metta, di un autentico poeta di strada.

Il libro è il seguito di Nelli, il primo romanzo dell'autrice, e

riprende le avventure della protagonista, una ragazza semplice che si trova a fare i conti con il suo passato. Ambientata nell'ormai familiare collina di Monteverde, questa storia vede Nelli alle prese con i suoi sentimenti per Semdy, sempre circondata dalla sua famiglia e da due bellissimoi cavalli, Stella e Furore. Felicita Magarini lavora da quarantadue anni nel settore aeronautico, ma le sono stati trasmessi valori che valgono per tutti, a qualsiasi età e in ogni campo: amare e rispettare tutte le creature del pianeta, godere di tutti gli spettacoli che la natura offre e che spesso non notiamo. Avere la forza e la pazienza di affrontare tutto, anche il male, sperando sempre nel bene, con l'aiuto di chi ci vuole bene.

Raccolta di Prose, Poesie ed Epigrafi pubbl. nella consecrazione e nel solenne Ingresso di Camillo Co. Benzon ... di G. Vianello

Epoca 9., parte 1

Bagliori d'Autunno

Selected Poems of Sandro Penna ; Translated from the Italian by W.S.

Di Piero

La poesia barbara nei secoli XV e XVI

Lo sciabordio del mare, la sua musica, il fresco vento mattutino e la bellezza di quei posti dove il verde regna e nella notte escono piccoli esseri dal naso adunco a visitare il mondo, ispirarono la mia mente, trasportandomi lontana e fuori onda,

costringendomi a fare il solito viaggio nel mio luogo preferito: la fantasia. In questo magico scenario, la farfalla dell'amore, posata sulla mia spalla, si sveglia, raggiunge le note di una sinfonia e completa l'opera prima di un'opera che ha per incipit la sua essenza: l'incompiuta. Nella mia mente convivono amore, fantasia, musica, poesia e riferimenti reali alla letteratura italiana che si rincorrono come fossero forti e chiassose note di uno spartito, come un temporale in estate; corrono veloci come fossero cavalli sbizzarriti, belli come l'esaltante vita di due giovani amanti che, felici e ridenti, godono insieme di ogni attimo vissuto e, dove, le emozioni e i brividi provati, sono solo e sempre d'amore.

Con la sua dodicesima pubblicazione, Oreste Montano affronta il tema della malattia alla luce della crisi sanitaria che ha colpito il mondo intero con l'esplosione della pandemia, ma non solo. Una giornata uggiosa può trasformarsi in meravigliosa è una riflessione sulla vita, sul non perdere mai la speranza; è un invito ad appellarsi alla forza che alberga in ognuno di noi e che, se glielo permettiamo, può farci scorgere il sole anche in un cielo che preannuncia tempesta. Oreste Montano è nato a Roma il 22 maggio 1950. Una giornata uggiosa può trasformarsi in meravigliosa è il suo dodicesimo libro. Ha già pubblicato Arcobaleno sereno, L'amore non ha età, Il futuro vivrà, Se ognuno di noi, Camilla la coccodrilla, Biagio il cane randagio, Vibrazioni, La playa, Percorso oncologico,

Malato oncologico cronico, *La mia vita fluttuante*, tutti editi da Albatros il Filo e con i quali ha vinto numerosi e prestigiosi Premi Letterari. Negli ultimi quattro libri racconta l'esperienza personale da quando ha intrapreso il suo percorso oncologico. Con la sua testimonianza si augura di trasmettere e condividere emozioni positive che possano contagiare più persone possibili e far capire che non bisogna mai arrendersi perché la vita è meravigliosa e merita di essere vissuta pienamente in ogni momento. Ribadisce che nonostante tutto continua a definirsi un inguaribile ottimista.

Sogni di... versi

I Fiori del Male e tutte le poesie

Poesie quasi d'amore

STORIE DI GATTI: I MIEI, I VOSTRI, QUELLI RACCONTATI DAI GRANDI DELLA LETTERATURA ITALIANA ovvero I GATTI NELLA LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL PRIMO NOVECENTO

Poesie (1903-1959)

L'amore, nella sua declinazione più alta, motore della vita, senza il quale questa non merita di essere vissuta è il filo conduttore dei racconti di Bruno Pandolfi raccolti in questo volume. Storie tenere e delicate, ambientate in anni difficili, tra la Seconda guerra mondiale e l'immediato dopoguerra, sullo sfondo di un'Italia povera ma dignitosa, in cerca di riscatto. A trionfare sempre, in questi

racconti ispirati a fatti e personaggi realmente vissuti, sono personaggi dotati di grande nobiltà di cuore, disposti a soffrire e perdonare pur di difendere la propria purezza e il proprio amore. Bruno Pandolfi è nato e vissuto sempre a Napoli e ha seguito studi classici, dimostrando fin dai tempi del ginnasio, grande interesse per il latino e il greco, oltre che per la letteratura italiana e la storia; nonostante queste passioni umanistiche giovanili, dopo aver superato l'esame di maturità classica, ha intrapreso, anche per seguire antiche tradizioni familiari, studi tecnici, laureandosi in ingegneria civile. In tale campo ha svolto la sua attività professionale per oltre due terzi di secolo, progettando e dirigendo numerosissime importanti opere pubbliche e private, in Italia e all'estero, prevalentemente nel campo strutturale, e ancor oggi, dopo oltre sessantacinque anni dall'inizio della propria attività, svolge consulenze in tale settore. A un certo momento della propria esistenza, in forza anche delle sue personali esperienze giovanili, ha iniziato a scrivere saggi di carattere storico e successivamente, sollecitato da una signora amica, si è dedicato a novelle e racconti. Il gatto, questo animale meraviglioso. Si dice che soltanto l'undici per cento della popolazione preferisca questo animale agli altri. L'abbiamo ogni giorno sotto gli occhi, eppure sappiamo così poco di questa specie... Vi sono gatti eroi, gatti compassionevoli,

semplicemente gatti... In questa antologia sono raccolti racconti e poesie di grandi autori della letteratura italiana dal medioevo al primo novecento che hanno parlato in qualche modo del gatto. Una antologia da non perdere per chiunque ama questo animale pigro e vivace al tempo stesso..."

Poesie (1903-1959)

Aforismi

Perdersi è meraviglioso

Una giornata uggiosa può trasformarsi in meravigliosa

I Quattro poeti italiani, con una scelta di poesie italiane dal 1200 sino a' nostri tempi. Pubblicati da A. Buttura

**Anni settanta: Roger Vinci è un bambino felice che vive in Sardegna. Adora Pericle, il suo maestro, ma il 12 settembre del '79, la famiglia Vinci deve rientrare a Little Italy. Per il giovane è una tragedia! Seguiranno giorni di solitudine e sconforto. Morris, docente al liceo classico, lo odia, costringendolo alla resa. Il Bar Sport di fronte a casa sua, diventerà il suo rifugio. Là dentro, alle versioni di latino e alle poesie di Leopardi, si preferiscono le partite a biliardo e le scommesse clandestine... Nella compagnia dei "baselli" identifica i suoi nuovi amici: gli "Inseparabili". Lo sballo, la**

violenza, le risse alle giostre e in discoteca caratterizzano il percorso di quegli anni, ma alla fine i sani principi e l'amicizia vera vinceranno ogni avversità. Adesso Roger frequenta la "Marangoni" e vuole fare lo stilista. Vince il primo premio a un concorso internazionale e Versace lo riceve nel suo Show Room. Nel '91, è direttore artistico di una griffe italiana, sembra fatta, ma Kate, con un piano diabolico, lo estromette dal mondo della moda. Anche Lolita, la fidanzata storica, lo abbandona! Sembra la fine, invece, a salvarlo arriverà Benedetta. Per lei, Vinci abbandona i sogni di gloria e ripartirà dalla strada. Riprende i "classici" interrotti al liceo, lo insegue, però, l'ossessione della morte. I vecchi amici abitano altrove, ma "...Alla cena della rimpatriata, accorrono felici come se fosse la loro prima comunione..." La morte, infine, sopraggiungerà. Sottobraccio il vecchio Roger ha un libro del Caravaggio, ma due sms , accendono il display del suo cellulare...forse è solo un brutto sogno, o forse...